

MIRA

Virus West Nile torna l'allarme per le zanzare

Un caso riscontrato dai tecnici dell'Istituto Zooprofilattico per tutto il territorio dell'Usl 3 Martellato: «Siamo preoccupati ora servono azioni comuni»

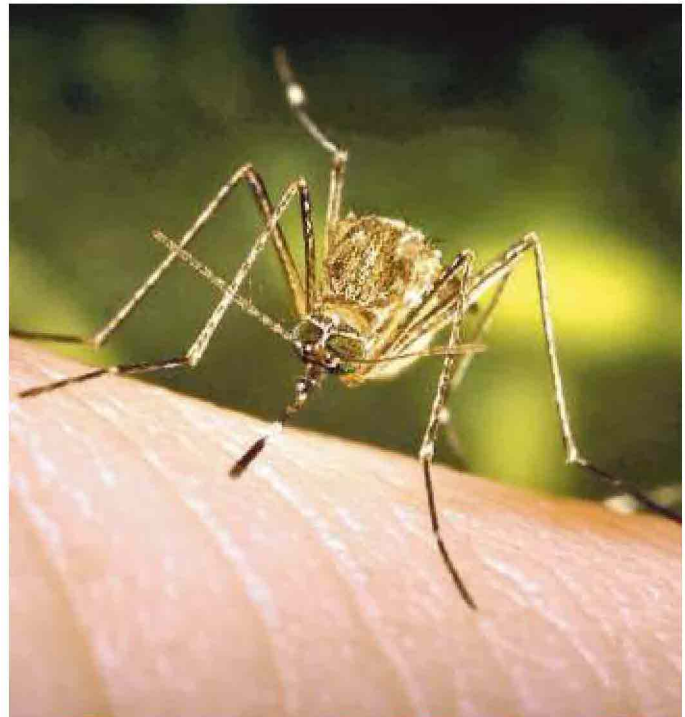
MIRA

In Riviera del Brenta e nell'area dell'Usl 3 come se il Covid 19 non bastasse, torna anche l'incubo della "West Nile", la febbre trasmessa dalle zanzare e originaria del delta occidentale del Nilo in Uganda.

Una emergenza che era stata affrontata anche le scorse estati. A comunicare la positività nella trappola per la cattura delle zanzare adulte "Culex Pipiens" è stato l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie nella sua attività d'indagine. «Tale positività», spiega nella lettera ai Comuni il direttore del Dipartimento Prevenzione dell'Usl

3, il dottor Vittorio Selle, «va considerata un indicatore di circolazione virale su tutto il territorio dell'Usl». La trappola per la cattura delle zanzare solitamente è collocata, fanno sapere i sindaci dell'area, nella zona di Campagna Lupia ridosso della laguna sud. I primi cittadini invitano i residenti a rimuovere con azioni larvicide la proliferazione delle zanzare. La maggior parte delle persone infette da "West Nile" non mostra alcun sintomo. Fra i casi sintomatici, circa il 20% presenta sintomi leggeri: febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei. Nei casi più gravi (circa 1 su mille) il virus può causare un'encefalite letale.

«Da tempo stiamo attuando interventi su tutto il territorio comunale», sottolinea l'assessore all'ambiente del Comune di Mira Maurizio Barbe-



Le trappole di cattura posizionate nella zona di Campagna Lupia

rini, «con un programma calendarizzato su oltre le 6.000 caditoie per la rimozione dei focolai larvicidi inoltre, sono previsti interventi mirati sulla presenza di zanzare adulte nei parchi e nelle aree scolastiche, prevedendo anche interventi specifici su chiamata». Come già successo in passato, si auspica da parte di tutti attenzione e buone pratiche, per evitare l'insorgere di focolai. Sul riemergere del proble-

ma interviene anche il presidente dei sindaci dell'Usl 3 Andrea Martellato: «Preoccupa il ritorno del virus del West Nile in questo momento già complicato dalla pandemia del Covid. Come enti locali è importante mettere in atto insieme con Veritas azioni comuni per contenere il proliferare degli insetti e con loro la trasmissione». —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

